

**AVVISO PUBBLICO**

**PERCORSI DI PREVENZIONE E LIMITAZIONE DEI RISCHI NEI LUOGHI DI AGGREGAZIONE E DI DIVERTIMENTO GIOVANILE E DI CONTRASTO AL DISAGIO DI GIOVANI E ADULTI A RISCHIO DI MARGINALITÀ, ATTRAVERSO INTERVENTI DI AGGANCIO, RIDUZIONE DEL DANNO E INCLUSIONE SOCIALE**

**PROGRAMMA REGIONALE FSE+ 2021-2027**

*(PRIORITÀ 3, ESO4.11, AZIONE K.2)*

**SCHEDA PROGETTO**

**CONTRASTO AL DISAGIO SOCIALE, TRAMITE INTERVENTI DI AGGANCIO, RIDUZIONE DEL DANNO E INCLUSIONE**

1. TITOLO DEL PROGETTO

|  |
| --- |
|  |

1. ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE

*Fornire una descrizione di dettaglio del contesto territoriale di riferimento.*

 (max 1 pag.)

|  |
| --- |
|  |

1. DESCRIZIONE DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

*Fornire un’analisi dei diversi bisogni del territorio rispetto alle categorie di destinatari (v. par. A.4 dell’Avviso), e delle modalità di risposta che si intendono attivare.*

(max 1 pag.)

|  |
| --- |
|  |

1. OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO

*Individuare gli obiettivi generali che si intendono raggiungere con la realizzazione del Progetto (coerente con il punto 3).*

(max 1 pag.)

|  |
| --- |
|  |

1. TARGET DI DESTINATARI

*Indicare i principali destinatari che si intendono indirizzare e che riceveranno un beneficio dalla realizzazione del Programma di intervento (coerente con il punto 4), evidenziando i processi di innovazione sociale che favoriscono l’inclusione.*

(max 1 pag.)

|  |
| --- |
|  |

1. STRATEGIA DI INTERVENTO

*Descrivere il modello di intervento e le linee generali delle attività che si intendono realizzare, gli strumenti da utilizzare (coerente con il punto 4).*

(max 1 pag.)

|  |
| --- |
|  |

1. STRATEGIA DI COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE

*Descrivere il modello di comunicazione e diffusione degli interventi attuati.*

(max 1 pag.)

|  |
| --- |
|  |

1. MODELLO DI GOVERNANCE
2. Identificazione dei soggetti coinvolti nel partenariato di progetto

*Identificare tutti i soggetti che compongono il partenariato, le modalità organizzative, la rappresentatività ed il ruolo dei singoli soggetti e le modalità di integrazione nell’attuazione degli interventi.*

(max 1 pag.)

|  |
| --- |
|  |

1. Identificazione dei soggetti coinvolti nella rete di progetto

*Identificare tutti i soggetti che compongono la rete, la rappresentatività ed il ruolo dei singoli soggetti nel garantire un valore aggiunto al progetto.*

(max 1 pag.)

|  |
| --- |
|  |

1. Regia della partnership

*Identificare le modalità di regia della partnership da parte del soggetto capofila.*

(max 1 pag.)

|  |
| --- |
|  |

1. Ripartizione delle risorse

*Identificare i criteri di ripartizione del budget tra i soggetti del partenariato.*

(max 1 pag.)

|  |
| --- |
|  |

1. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI RISULTATI

*Descrivere le modalità di monitoraggio e valutazione interna delle realizzazioni e dei risultati in coerenza con gli obiettivi del PR FSE+ 2021/2027.*

(max 1 pag.)

|  |
| --- |
|  |

Allegati: Modelli di intervento

Luogo e Data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Il Legale Rappresentante o Soggetto delegato

[DEL PROGETTO]

*Allegato 2: Quadro delle prestazioni erogabili nell’ambito di percorsi di contrasto al disagio sociale, tramite interventi di aggancio, riduzione del danno e inclusione*

| n. | TIPOLOGIA DI INTERVENTO | FUNZIONE | LUOGO | PRESTAZIONI | FIGURE PROFESSIONALI | NOMINATIVO FIGURE PROFESSIONALI | ENTE DI APPARTENENZA |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 1 | **Sensibilizzazione della comunità anche per contrastare eventuali conflitti sociali ("detensionamento sociale")** *(Popolazione in generale e popolazione territorio)* | - Informazione di base/generale;- Attivazione di processi di conoscenza e sensibilizzazione;- Attivazione reti associative.  | - Territorio;- Luoghi di ritrovo informali ed istituzionali;- Momenti di ritrovo formalizzati;- Quartieri e caseggiati popolari (ERP sia comunale che ALER);- Unità di strada;- Drop-in. | - Informazione e sensibilizzazione verso il gruppo e verso il quartiere, ascolto e presenza significativa con gli abitanti, mediazione tra i gruppi agganciati e gli abitanti/quartiere;- Consegna di materiale informativo (cartaceo/social);- Definizione di prassi;- Partecipazione a tavoli specifici;- Incontro con opinion leader della comunità (ad es. autorità civili e religiose anche informali, gestori di locali, associazioni, scuole etc.);- Partecipazione a momenti istituzionali di rete su specifiche situazioni locali;- Stimolo e partecipazione a situazioni di ruolo attivo da parte della comunità/utenti rispetto ad interventi di riqualificazione urbana/ambientale (ad es. raccolta delle siringhe, pulizia delle rive del fiume nel tratto cittadino, piantumazione di piante o fiori in spazi pubblici);- Presentazione del servizio e conoscenza reciproca (sensibilizzazione degli operatori dei servizi sociali ed altri servizi specialistici); - Momenti pubblici sia divulgativo che a carattere aggregativo, con intento di sensibilizzazione della cittadinanza;**- Attività di equipe.** | Educatore |  |  |
| Assistente Sociale |  |  |
| 2 | **Osservazione e aggancio precoce** *(Popolazione target)* | - Osservazione del fenomeno sul territorio (da un punto di vista sociale e sanitario) e mappatura periodica;- Controllo sociale e mediazione (tra gruppi di utenti ed altri cittadini e con amministrazione/forze dell’ordine). | - Unità di strada (a seconda del territorio: luoghi segnalati per abuso di sostanze e spaccio, aree dismesse, parchi, parcheggi, boschi, stazioni/passanti ferroviari);- Drop-in;- Luoghi sensibili quali sale di aspetto di ospedali e pronto soccorso, edifici abbandonati, centri di aggregazione (centri diurni e centri sociali per adulti, dintorni delle sale bingo, centri scommesse, bar, etc.). | **Per l’«osservazione»:**- Osservazione e presenza degli operatori nei luoghi segnalati (ad es. per abuso di sostanze e spaccio e grave marginalità, etc.);- Attività di ricerca e contatto con la popolazione target;- Raccolta delle segnalazioni dal territorio (sia da parte dei servizi che da parte della popolazione);- Sistematizzazione dati;**- Attività di equipe.** | Educatore |  |  |
| Per l’«aggancio precoce»:- Presentazione del servizio e informazioni;- Prima conoscenza dei destinatari;- Informazioni sulle sostanze;- Informazioni sui comportamenti a rischio;- Distribuzione generi di prima necessità e di conforto;- Rilevazione attività e registrazione dati;- Messa a disposizione di materiale sanitario (ad es. preservativi, acqua distillata, etc.);- Messa a disposizione e raccolta siringhe;- **Attività di equipe**. | 'Infermiere / Assistente Sanitario |  |  |
| 3 | **Pronto intervento** *(Piccoli gruppi e/o individuale)* | Intervento ed assistenza in situazioni di “emergenza” e di mantenimento dell'aggancio. | Unità mobile. | - Primo contatto con i destinatari;- Azioni informative mirate sui comportamenti a rischio;- Orientamento ai servizi territoriali;- Distribuzione kit emergenza freddo, kit igiene personale, etc.; - Distribuzione di materiale sanitario (ad es. preservativi, acqua distillata, farmaci salvavita, kit specifici);- Valutazioni e piccole medicazioni;- Attività di screening e somministrazione test diagnostici (HIV, HCV, etc.);- Distribuzione farmaci da banco;- Distribuzione e raccolta siringhe;**- Attività di equipe.** | Educatore |  |  |
| Infermiere / Assistente Sanitario |  |  |
| Medico |  |  |
| Drop-in / Centro diurno. | - Primo contatto con i destinatari;- Azioni informative mirate sui comportamenti a rischio;- Distribuzione kit emergenza freddo, kit igiene personale, etc.;- Spazio tregua e somministrazione generi di prima necessità;- Distribuzione di materiale sanitario (ad es. preservativi, acqua distillata, farmaci salvavita, kit specifici);- Valutazioni e piccole medicazioni;- Distribuzione farmaci da banco;- Distribuzione e raccolta siringhe;**- Attività di equipe.** | Educatore |  |  |
| Infermiere / Assistente Sanitario |  |  |
| Medico |  |  |
| ASA |  |  |
| 4 | **Orientamento sulle opportunità di accoglienza e prima presa in carico***(Piccoli gruppi e/o individuale)* | Conoscenza e prima presa in carico. | Unità di strada (a seconda del territorio: luoghi segnalati per abuso di sostanze e spaccio; aree dismesse; parchi; parcheggi; boschi; stazioni/passanti ferroviari).*Agisce anche su appuntamento, una volta strutturata la relazione.* | - Informazioni e orientamento ai servizi sanitari e sociali (ad es. dormitori, docce, mense) a disposizione sul territorio, incluse informazioni sul drop in;- Consegna di materiale informativo relativamente ai servizi;- Rilevazione e registrazione dati;- Accompagnamento delle persone intercettate quando se ne ravvisa la necessità;- Contatto con operatori dei servizi specialistici per orientamento mirato;**- Attività di equipe.** | Educatore |  |  |
| Assistente sociale |  |  |
| Drop-in / Centro diurno. | - Informazioni sui servizi sanitari e sociali (ad es. dormitori, docce, mense, etc.) a disposizione sul territorio;- Consegna di materiale informativo relativamente ai servizi;- Rilevazione e registrazione dati (Cartella informatizzata: Scheda anagrafica, Prestazioni, Scheda di rischio, colloqui, etc.);- Anamnesi e profilazione del rischio;- **Attività di equipe**. | Educatore |  |  |
| Assistente sociale |  |  |
| 5 | **Segretariato sociale***(Piccoli gruppi e/o individuale)* | Assistenza e supporto per l'ottenimento di documenti, ricerca di soluzioni abitative etc.  | Drop-in / Centro diurno. | - Accompagnamento all’ottenimento dei documenti (residenza/domicilio e similari, tessera sanitaria, permesso di soggiorno, etc.);- Accesso a postazione internet (ad es. per la creazione di un indirizzo di posta elettronica o l’accesso alla mail);- Accompagnamento alla ricerca di soluzioni abitative;- Accompagnamento all’ottenimento di sussidi; - Consulenze legali;- **Attività di equipe**. | Assistente Sociale  |  |  |
| Educatore |  |  |
| Esperto legale |  |  |
| 6 | **Accoglienza***(Piccoli gruppi e/o individuale)* | Intervento ed assistenza su base quotidiana, incluso lo svolgimento di attività laboratoriali. | Drop-in / Centro diurno. | - Prima lettura "strutturata" dei bisogni della persona;- Presentazione del servizio, sulla base dello specifico bisogno della persona;- Distribuzione beni di comfort (ad es. kit emergenza freddo, kit igiene personale, etc.);- Spazio tregua e distribuzione generi di prima necessità;- Servizio docce, guardaroba e lavanderia;- Gruppi di mutuo aiuto;- Informazione mirata e stimolo al dialogo di gruppo su specifiche tematiche;- Attivazione e gestione di gruppi omogenei (ad es. per genere, tematiche, età, comportamenti, etc.) finalizzati all’attivazione e allo sviluppo di specifiche competenze;- Stesura verbali /registrazione attività;- Distribuzione informata di materiale sanitario (ad es. preservativi, acqua distillata, farmaci salvavita, kit specifici);- Attività di screening e somministrazione test diagnostici (HIV, HCV, etc.);- Distribuzione informata e raccolta siringhe;- Custodia e monitoraggio dell’auto-somministrazione terapie;- Distribuzione informata di farmaci da banco;- Alert (ad es. analisi chimica delle sostanze e collegamento con il Sistema di Allerta Nazionale);- Visite mediche;**- Attività di equipe.** | Educatore |  |  |
| Psicologo |  |  |
| Infermiere / Assistente Sanitario |  |  |
| Medico |  |  |
| 7 | **Percorsi di inclusione sociale***(Piccoli gruppi e/o individuale)* | - Recupero delle competenze residue;- Progettazione con la persona di un percorso verso una possibile autonomia. | Drop-in / Centro diurno / Spazio di inclusione (spazio che prevede l’adesione dell’utente ad un percorso evolutivo). | - Progettazione individualizzata (valutazione e attivazione delle risorse residuali);- Percorsi di motivazione al cambiamento;- Consulenza sociale, educativa ed abitativa per attivare un percorso di autonomia della persona;- Azioni di inserimento abitativo anche temporaneo (*Housing* sociale);- Orientamento a percorsi di tirocinio e inserimento lavorativo;- Gruppi di mutuo aiuto, finalizzati all'attivazione della persona;- Attività di socializzazione;- Attività di formazione;- Attività occupazionali;**- Attività di equipe.** | Educatore |  |  |
| Assistente sociale |  |  |
| Psicologo |  |  |
| 8 | **Accompagnamento ai servizi e verifica dei processi di inclusione***(Individuale)* | Accompagnamento ai servizi volto a non vanificare l’opportunità di aggancio a un servizio; mediazione tra reticenze del soggetto e servizio strutturato. | Unità di strada (a seconda della presenza dei soggetti da agganciare sul territorio: luoghi segnalati per abuso di sostanze e spaccio; aree dismesse; parchi; parcheggi; boschi; stazioni/passanti ferroviari). | - Contatto e accompagnamento anche fisico ai servizi presenti sul territorio, incluso accompagnamento al drop in;- Condivisione con operatori dei servizi sia in momenti preparatori che verifiche sui feedback;- **Attività di equipe**. | Educatore |  |  |
| Assistente sociale |  |  |
| Unità mobile. | - Colloquio individuale di orientamento, finalizzato all'accompagnamento ai servizi;- Consulenza sociale, educativa ed abitativa;- Consulenza sanitaria;**- Attività di equipe.** | Educatore |  |  |
| Infermiere |  |  |
|  |  | Supporto materiale e psico-relazionale (ascolto). | Drop in / Centri diurni / Centri di ascolto. | - Contatto e accompagnamento anche fisico ai servizi presenti sul territorio;- Colloquio individuale di orientamento, finalizzato all'accompagnamento ai servizi;- Consulenza sociale, educativa ed abitativa;- Counseling / monitoraggio dei percorsi e supporto nella tenuta;- Analisi periodica dei dati, al fine di monitorare l'efficacia degli interventi rispetto alla totalità dei casi in ottica ricerca-azione;- Consulenza sanitaria;**- Attività di equipe.** | Assistente Sociale |  |  |
| Infermiere |  |  |